

IVG (%) per epoca gestazionale, cittadinanza e area geografica, 2006

	Epoca gestazionale							
	≤8		9-10		11-12		> 12	
	italiane	straniere	italiane	straniere	italiane	straniere	italiane	straniere
NORD	34.7	26.2	43.1	46.5	17.8	25.4	4.4	1.9
CENTRO	38.4	24.1	41.8	48.2	15.8	26.5	4.0	1.2
SUD	59.0	46.1	32.3	40.9	7.3	12.7	1.4	0.4
ISOLE	40.8	45.5	43.3	42.9	12.8	13.9	3.2	1.8
ITALIA	42.8	27.9	39.9	46.4	14.0	24.2	3.4	1.6

Elaborazioni su dati Istat

La percentuale di interventi effettuati a 11-12 settimane è un indicatore della disponibilità e qualità dei servizi, oltre che del loro livello di integrazione. Non va trascurato, inoltre, che possibili complicità hanno una maggiore incidenza a settimane gestazionali più avanzate.

A differenza delle interruzioni di gravidanza entro i 90 giorni, quelle effettuate dopo tale termine riguardano gravidanze interrotte in seguito a risultati sfavorevoli delle analisi prenatali, a cui certamente le donne straniere hanno molto minore accesso. Non desta purtroppo meraviglia che le donne di cittadinanza estera abbiano più difficoltà di accesso ai servizi per quanto riguarda le IVG entro i 90 giorni, mentre le stesse hanno minore accesso alle indagini prenatali (anche per i costi non trascurabili).

La percentuale degli aborti oltre la dodicesima settimana di gestazione per Regioni, nel 2006, è riportata nella tabella seguente:

REGIONI	%	REGIONI	%
Piemonte	2.1	Marche	4.0
V. Aosta	3.0	Lazio	3.1
Lombardia	3.2	Abruzzo	1.2
Bolzano	6.4	Molise	1.4
Trento	2.2	Campania	0.4
Veneto	7.2	Puglia	1.7
Friuli V.G.	5.0	Basilicata	2.4
Liguria	2.1	Calabria	1.2
Emilia Rom.	2.9	Sicilia	2.9
Toscana	2.6	Sardegna	3.5
Umbria	1.7		
		ITALIA	2.9

Una possibile spiegazione delle differenze osservate tra le varie Regioni è data dalla diversa disponibilità di strutture che effettuano l'intervento oltre i 90 giorni di gestazione.

In ogni caso si tratta di distribuzioni percentuali che descrivono situazioni opposte: prima delle 12 settimane si ha a che fare con gravidanze indesiderate che possono essere contrastate con la promozione della procreazione responsabile; dopo le 12 settimane si è in presenza di gravidanze, inizialmente desiderate, che si decide di interrompere in seguito a esiti di diagnosi prenatale o per patologie materne. Mentre il primo aspetto tende a ridursi nel tempo grazie alla sempre maggiore competenza delle donne a evitare gravidanze indesiderate, il secondo tende a aumentare in seguito al maggior ricorso alla diagnosi prenatale anche in seguito all'aumento dell'età materna. Nel confronto tra Regioni e nel tempo è necessario tener conto di entrambi tali

aspetti. La seguente tabella riporta i confronti internazionali, le cui differenze sono spesso giustificate da una diversa legislazione e dalla disponibilità di servizi.

IVG oltre la 12^a settimana gestazionale: confronti internazionali

PAESE	ANNO	N° totale IVG	Tasso abortività* (15-44 anni)	% IVG >12 settimane
ITALIA	(2006)	131018	11.1	2.9
REPUBBLICA CECA	(1996)	46500	20.7	1.1
UNGHERIA	(1996)	76600	34.7	1.1
GERMANIA	(1997)	130900	7.7	1.7
FRANCIA	(2002)	205627	16.7	2.2**
DANIMARCA	(1995)	17700	16.1	2.9
NORVEGIA	(1996)	14300	15.6	3.6
SVEZIA	(1996)	32100	18.7	4.0
OLANDA	(2002)	34168	8.7	14.5
INGHILTERRA E GALLES	(2006)	193737	18.3	10.8
USA	(2005)	1206200	19.4	10.8

* il tasso di abortività utilizzato per i confronti internazionali è calcolato considerando a denominatore il numero di donne di età compresa tra 15 e 44 anni. ** il dato si riferisce al 1995.

La tabella 20 riporta la distribuzione percentuale di IVG per settimana di gestazione e per età della donna. Si osserva tra le giovani una percentuale più elevata di IVG a 11-12 settimane, che può essere dovuta ad un effetto raro di ritardo di ricorso ai servizi, come avviene in generale per le donne di cittadinanza straniera, oppure al peso relativo nella distribuzione percentuale, in quanto a età più giovane si hanno meno gravidanze volute, interrotte dopo il primo trimestre a causa di una diagnosi prenatale sfavorevole.

3.4 Tempo di attesa fra rilascio del documento o certificazione e intervento

L'informazione relativa alla data del rilascio del documento o della certificazione, che permette di calcolare i tempi di attesa per l'intervento, indicatore dell'efficienza dei servizi, è stata inserita nel modello D12 standard (ISTAT) a partire dal 2000. Nel 2006 è diminuita la percentuale di IVG effettuate entro 14 giorni dal rilascio del documento (56.7%, Tab. 21), rispetto al 2004 (58.0%), ed è di conseguenza aumentata la percentuale di IVG effettuate dopo oltre tre settimane: 18.0% nel 2006 rispetto a 16.4% nel 2005. Il dato per cittadinanza e area geografica è riportato nella tabella seguente.

IVG % per tempi di attesa, cittadinanza e area geografica, 2006

	Tempi di attesa							
	≤14		15-21		22-28		>28	
	italiane	straniere	italiane	straniere	italiane	straniere	italiane	straniere
NORD	54.7	53.2	26.7	26.4	12.9	13.5	5.8	6.9
CENTRO	57.0	54.7	26.1	28.5	12.7	13.2	4.2	3.7
SUD	75.0	72.5	16.3	17.8	6.0	6.6	2.6	3.1
ISOLE	66.6	68.9	20.1	19.7	8.9	7.7	4.4	3.7
ITALIA	62.0	55.9	23.0	26.0	10.6	12.6	4.4	5.6

Elaborazioni su dati Istat

Percentuali elevate di tempi di attesa oltre le 2 settimane vanno valutate con attenzione a livello regionale in quanto possono segnalare presenza di difficoltà nell'applicazione della legge.

3.5 Luogo dell'intervento

Nel 2006 la distribuzione degli interventi nelle diverse strutture (Tab. 23) non è sostanzialmente cambiata rispetto agli anni precedenti, come evidenziato nella tabella seguente.

IVG (%) per luogo di intervento, 1983-2006

	Istituto Pubblico	Casa di cura	Ambulatorio
1983	87.6	9.7	2.7
1987	82.7	12.6	4.6
1991	87.3	11.6	1.0
1995	88.3	10.9	0.7
2000	90.6	9.1	0.3
2004	91.2	8.8	0.0
2006	91.1	8.9	0.0

Nella provincia autonoma di Trento, in Puglia e in Sardegna è particolarmente elevata la percentuale di interventi effettuati in casa di cura.

Si riporta qui di seguito la distribuzione delle IVG per luogo di intervento, cittadinanza e area geografica.

IVG % per luogo di intervento, cittadinanza e area geografica, 2006

	Luogo di intervento			
	Istituto pubblico		Casa di cura	
	italiane	straniere	italiane	straniere
NORD	96.7	97.9	3.3	2.1
CENTRO	96.1	99.6	3.9	0.4
SUD	76.1	94.2	23.9	5.8
ISOLE	90.0	95.9	10.1	4.1
ITALIA	90.2	98.0	9.8	2.0

Elaborazioni su dati Istat

3.6 Tipo di anestesia impiegata

Nel 2006 permane elevato (84.8%) il ricorso all'anestesia generale per espletare l'intervento, solo in parte riconducibile all'utilizzo della analgesia profonda che, in assenza di uno specifico codice sulla scheda ISTAT D12, verrebbe registrata sotto la voce "anestesia generale". (Tab. 24), mentre il ricorso all'anestesia locale ha riguardato il 12.4% degli interventi, senza modificazioni rispetto al 2005. Sulla base del tipo di anestesia praticata, nel 2006, si possono distinguere le seguenti distribuzioni per cittadinanza e area geografica:

IVG (%) per tipo di anestesia, cittadinanza e area geografica, 2006

	Generale		Locale		Analgesia	
	Italiane	Straniere	Italiane	Straniere	Italiane	Straniere
NORD	87.0	85.8	8.6	10.8	4.4	3.4
CENTRO	74.3	73.4	22.6	25.5	3.2	1.1
SUD	89.2	85.3	9.5	14.3	1.3	0.4
ISOLE	95.0	91.5	3.2	6.7	1.8	1.9
ITALIA	85.7	82.4	11.3	15.1	3.0	2.5

Elaborazioni su dati Istat

Con l'eccezione delle Marche, c'è da segnalare, ancora una volta, l'eccessivo ricorso all'anestesia generale, non giustificato dalle metodiche adottate per espletare l'intervento e dall'epoca gestazionale in cui mediamente le IVG vengono effettuate; ciò è in contrasto con le indicazioni formulate a livello internazionale. Nelle linee guida sull'aborto volontario prodotte recentemente dal Royal College of Obstetricians and Gynaecologists inglese (RCOG. The care of women requesting induced abortion. Evidence-based Guideline n.7. London: RCOG Press; 2000) si afferma che quando l'intervento viene effettuato tramite isterosuzione l'uso dell'anestesia locale è più sicuro dell'anestesia generale. Nel 2003 l'OMS ha licenziato linee guida "Safe Abortion: Technical and Policy Guidance for Health Systems" che confermano la raccomandazione sull'impiego dell'anestesia locale, piuttosto che la generale, per maggiore tutela della salute della donna e per minori costi.

3.7 Tipo di intervento

L'isterosuzione, ed in particolare la metodica secondo Karman, rappresenta la tecnica più utilizzata anche nel 2006 (Tab. 25). Confrontando negli anni le metodiche utilizzate per effettuare l'IVG si ottiene il seguente quadro:

IVG (%) per tipo di intervento, 1983-2006

	Raschiamento	Isterosuzione	Karman	Altro
1983	24.5	46.7	28.3	0.6
1987	17.8	37.9	43.7	0.5
1991	15.8	33.4	50.2	0.6
1995	14.9	24.8	57.5	2.8
2000*	15.6	19.5	63.6	1.3
2004*	13.3	20.2	64.9	1.6
2006*	12.8	22.1	62.6	2.5

* esclusi i dati del Lazio in quanto diversamente aggregati

Valori nettamente più alti della media nazionale nell'uso del raschiamento si osservano nelle Regioni meridionali ed insulari (soprattutto in Sardegna, Calabria, Abruzzo e Sicilia, dove questa tecnica è ancora utilizzata in più del 25% dei casi), a fronte di valori contenuti nell'Italia settentrionale e centrale, sia per la cittadinanza italiana che per quella straniera. Poiché questa tecnica è associata a un maggior rischio di complicanze, queste Regioni dovrebbero attivarsi al fine di ridurre il ricorso. L'analisi per area geografica e cittadinanza è riportata nella seguente tabella:

IVG (%) per tipo di intervento, cittadinanza e area geografica, 2006

	Tipo di intervento							
	Raschiamento		Isterosuzione		Karman		Altro	
	italiane	straniere	italiane	straniere	italiane	straniere	italiane	straniere
NORD	9.3	7.9	24.6	26.9	62.1	63.7	4.0	1.6
CENTRO	12.0	9.9	12.4	14.2	72.3	74.3	3.3	1.6
SUD	16.0	21.4	10.9	10.4	72.2	68.1	0.9	0.1
ISOLE	35.4	31.2	17.2	13.8	45.6	54.1	1.8	1.0
ITALIA	14.2	10.4	17.5	21.4	65.5	66.8	2.8	1.4

Elaborazioni su dati Istat

È da tener presente che esistono differenze tra ospedali all'interno di ogni Regione, come si evince da elaborazioni ad hoc dei modelli D12/ISTAT.

Si rimanda alla relazione presentata nel 2003 per un approfondimento delle problematiche relative al tipo di intervento.

Dal 2005 alcuni istituti hanno utilizzato l'approccio farmacologico per l'interruzione della gravidanza (anche definito aborto medico in alternativa all'aborto chirurgico), così come già presente da diversi anni in altri Paesi e come raccomandato nelle linee guida elaborate dall'OMS (Safe Abortion: Technical and Policy Guidance for Health Systems. WHO, 2003) e da altre Agenzie internazionali.

Da quanto riferito dalle Regioni, nel 2005 il Mifepristone (RU486) per l'aborto medico, è stato utilizzato in due Regioni (Piemonte e Toscana) per un totale di 132 casi; nel 2006 in cinque Regioni (Piemonte, Trento, Emilia Romagna, Toscana e Marche), per un totale di 1151 casi, pari allo 0,9% delle IVG effettuate nell'anno. Per il 2007 questa metodica è stata utilizzata in cinque Regioni (Trento, Emilia Romagna, Toscana, Marche e Puglia). La Toscana non è stata in grado di fornire il dato sul numero di IVG effettuate con questo metodo. Ipotizzando che il valore in tale Regione, come verificatosi nelle altre, non si sia modificato, il numero di interventi può essere stimato pari a 1070.

3.8 Durata della degenza

Nel 91,5% dei casi la durata della degenza è risultata essere inferiore alle 24 ore e nel 4,4% dei casi la donna è rimasta ricoverata per una sola notte. Confrontando i dati delle varie Regioni, pur notando dei miglioramenti, vengono confermate nette differenze (Tab. 26), con degenze più lunghe in alcune Regioni del Sud: Abruzzo, Calabria e Campania. La tabella seguente riporta l'andamento nel tempo della distribuzione percentuale delle IVG per durata della degenza:

IVG (%) per durata della degenza, 1983-2006

	Giorni di degenza		
	< 1	1	≥ 2
1983	47.5	30.5	22.0
1991	72.9	19.0	8.0
2000	83.1	12.2	4.7
2004	90.0	6.2	3.7
2006	91.5	4.4	4.1

Per aree geografiche, la variazione della durata della degenza rispetto al 2005 è stata la seguente:

IVG (%) per durata della degenza e per area geografica, 2005-2006

	Giorni di degenza					
	< 1		1		≥ 2	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006
NORD	93.9	95.2	4.2	2.7	2.0	2.1
CENTRO	95.4	95.6	2.7	1.6	1.9	2.8
SUD	80.4	79.9	10.9	11.6	8.8	8.5
ISOLE	86.0	89.8	3.2	2.4	10.8	7.9
ITALIA	90.5	91.5	5.3	4.4	4.1	4.1

3.9 Complicanze immediate dell'IVG

Nel 2006 sono state registrate 3.4 complicanze per 1000 IVG. La complicanza più frequente risulta essere l'emorragia (Tab. 27).

Non si osservano sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti e analizzando il dato per cittadinanza.

3.10 Obiezione di coscienza

La tabella 28 mostra le percentuali di obiezione per categorie professionali. Quest'anno tutte le Regioni, tranne Marche e Lazio, sono state in grado di fornire un dato aggiornato della percentuale di personale obiettore. Si evince un notevole aumento generale dell'obiezione di coscienza negli ultimi anni per tutte le professionalità, con percentuali pari al 69.2% per i ginecologi (rispetto al 59.6% della precedente relazione), 50.4% per gli anestesisti (rispetto a 46.3%) e 42.6% per il personale non medico (39% nella precedente relazione). Questi valori raggiungono percentuali particolarmente elevate nel sud Italia.

TABELLE E GRAFICI

- Tabella 1 - Interruzioni volontarie di gravidanza
- Tabella 2 - Percentuali cambiamento 2004-2005
- Tabella 3 - IVG in Italia per area geografica
- Tabella 4 - Percentuali di cambiamento, 1996-2005
- Tabella 5 - IVG ed età
- Tabella 6 - IVG per classi di età
- Tabella 7 - Tassi di abortività per età e regione
- Tabella 8 - IVG e stato civile
- Tabella 9 - IVG e titolo di studio
- Tabella 10 - IVG e occupazione
- Tabella 11 - IVG e luogo di residenza
- Tabella 12 - IVG e cittadinanza
- Tabella 13 - IVG e nati vivi
- Tabella 14 - IVG e aborti spontanei precedenti
- Tabella 15 - IVG e aborti volontari precedenti
- Tabella 16 - IVG e luogo di certificazione
- Tabella 17 - N. Consultori Familiari funzionanti
- Tabella 18 - IVG ed urgenza
- Tabella 19 - IVG e settimana di gestazione
- Tabella 20 - IVG per periodo di gestazione e età della donna
- Tabella 21 - Attesa tra certificazione ed intervento
- Tabella 22 - IVG ed assenso per le minorenni
- Tabella 23 - Luogo dove è stata effettuata l'IVG
- Tabella 24 - IVG e tipo di anestesia
- Tabella 25 - IVG e tipo di intervento
- Tabella 26 - IVG e durata della degenza
- Tabella 27 - IVG e complicanze
- Tabella 28 - Obiezione per categoria professionale
- Tabella 29 - Valori, tassi e rapporti per Regione di intervento e per Regione di residenza
- Tabella 30 - Valori assoluti
- Tabella 31 - Tassi di abortività
- Tabella 32 - Rapporti di abortività

Tabella 1 - Interruzioni volontarie di gravidanza, 2006

REGIONE	ABORTIVITA'					
	IVG	NATI VIVI *	DONNE 15-49 ANNI **	RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI	TASSO PER 1000 DONNE 15-49 ANNI	TASSO DI FECONDITA'
ITALIA SETTENTRIONALE	59829	245622	6105618	243.6	9.8	40.2
Piemonte	11030	37925	970144	290.8	11.4	39.1
Valle d'Aosta	274	1179	28480	232.4	9.6	41.4
Lombardia	22248	88578	2214584	251.2	10.0	40.0
Bolzano	564	5026	116219	112.2	4.9	43.2
Trento	1358	5205	116925	260.9	11.6	44.5
Veneto	7090	46807	1113314	151.5	6.4	42.0
Friuli Venezia Giulia	2107	9583	265024	219.9	8.0	36.2
Liguria	3700	12144	338832	304.7	10.9	35.8
Emilia Romagna	11458	39175	942096	292.5	12.2	41.6
ITALIA CENTRALE	28888	109022	2644232	265.0	10.9	41.2
Toscana	8879	31391	808862	282.9	11.0	38.8
Umbria	2178	7840	195518	277.8	11.1	40.1
Marche	2581	13560	347488	190.3	7.4	39.0
Lazio	15250	56231	1292364	271.2	11.8	43.5
ITALIA MERIDIONALE	30716	137943	3509155	222.7	8.8	39.3
Abruzzo	2709	10844	307188	249.8	8.8	35.3
Molise	620	2419	74696	256.3	8.3	32.4
Campania	12049	64096	1476331	188.0	8.2	43.4
Puglia	11333	37207	1009937	304.6	11.2	36.8
Basilicata	701	4919	143613	142.5	4.9	34.3
Calabria	3304	18458	497390	179.0	6.6	37.1
ITALIA INSULARE	11585	63840	1646377	181.5	7.0	38.8
Sicilia	9303	50302	1233165	184.9	7.5	40.8
Sardegna	2282	13538	413212	168.6	5.5	32.8
ITALIA	131018	556427	13905382	235.5	9.4	40.0

* numero nati vivi nel 2006 (dati forniti brevi manu dall'Istat)

** numero donne 15-49 anni al gennaio 2006 (dati forniti brevi manu dall'Istat)

Tabella 2 - Rapporti e tassi di abortività, percentuali di cambiamento, 2005-2006

REGIONE	RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI			TASSO PER 1000 DONNE IN ETA' 15-49		
	2005	2006	VARIAZIONE %	2005	2006	VARIAZIONE* %
ITALIA SETTENTRIONALE						
Piemonte	298.9	290.8	-2.7	11.5	11.4	-1.1
Valle d'Aosta	223.9	232.4	3.8	8.6	9.6	12.1
Lombardia	254.9	251.2	-1.5	10.2	10.0	-1.4
Bolzano	114.0	112.2	-1.5	5.1	4.9	-5.3
Trento	241.5	260.9	8.0	10.7	11.6	8.6
Veneto	155.4	151.5	-2.5	6.5	6.4	-1.2
Friuli Venezia Giulia	246.5	219.9	-10.8	8.7	8.0	-8.5
Liguria	310.6	304.7	-1.9	11.2	10.9	-2.1
Emilia Romagna	297.1	292.5	-1.5	12.2	12.2	-0.3
ITALIA CENTRALE						
Toscana	285.4	282.9	-0.9	10.9	11.0	0.7
Umbria	285.2	277.8	-2.6	11.8	11.1	-5.6
Marche	194.7	190.3	-2.3	7.5	7.4	-0.5
Lazio	300.2	271.2	-9.7	12.3	11.8	-4.0
ITALIA MERIDIONALE						
Abruzzo	252.2	249.8	-0.9	9.0	8.8	-1.8
Molise	248.9	256.3	3.0	8.2	8.3	1.5
Campania	189.4	188.0	-0.7	8.1	8.2	0.9
Puglia	318.0	304.6	-4.2	11.8	11.2	-4.6
Basilicata	121.4	142.5	17.4	4.1	4.9	19.6
Calabria	178.0	179.0	0.5	6.5	6.6	2.3
ITALIA INSULARE						
Sicilia	186.9	184.9	-1.0	7.7	7.5	-1.7
Sardegna	175.9	168.6	-4.2	5.7	5.5	-3.2
ITALIA	241.8	235.5	-2.6	9.6	9.4	-1.5

* variazione percentuale calcolata sui tassi arrotondati a due cifre decimali

Tabella 3 - IVG in Italia per area geografica, 2006

	IVG	RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI	TASSO PER 1000 DONNE 15-49 ANNI
ITALIA SETTENTRIONALE	59829	243.6	9.8
ITALIA CENTRALE	28888	265.0	10.9
ITALIA MERIDIONALE	30716	222.7	8.8
ITALIA INSULARE	11585	181.5	7.0
ITALIA	131018	235.5	9.4

Tabella 5 - IVG ed età, 2006

REGIONE	< 18				≥ 18			
	IVG	DONNE 15-17 ANNI	%	TASSO PER 1000 DONNE	IVG	DONNE 18-49 ANNI	%	TASSO PER 1000 DONNE
ITALIA SETTENTRIONALE	1773	328355	3.0	5.4	58056	5777263	97.0	10.0
Piemonte	336	51707	3.0	6.5	10694	918437	97.0	11.6
Valle d'Aosta	11	1501	4.0	7.3	263	26979	96.0	9.7
Lombardia	694	120040	3.1	5.8	21554	2094544	96.9	10.3
Bolzano	20	7748	3.5	2.6	544	108471	96.5	5.0
Trento	48	7003	3.5	6.9	1310	109922	96.5	11.9
Veneto	208	61677	2.9	3.4	6882	1051637	97.1	6.5
Friuli Venezia Giulia	66	13986	3.1	4.7	2041	251038	96.9	8.1
Liguria	119	17754	3.2	6.7	3581	321078	96.8	11.2
Emilia Romagna	271	46939	2.4	5.8	11187	895157	97.6	12.5
ITALIA CENTRALE	877	150016	3.0	5.8	28011	2494216	97.0	11.2
Toscana	258	43268	2.9	6.0	8621	765594	97.1	11.3
Umbria	58	11131	2.7	5.2	2120	184387	97.3	11.5
Marche	62	20517	2.4	3.0	2519	326971	97.6	7.7
Lazio	499	75100	3.3	6.6	14751	1217264	96.7	12.1
ITALIA MERIDIONALE	1018	257174	3.3	4.0	29698	3251981	96.7	9.1
Abruzzo	84	19432	3.1	4.3	2625	287756	96.9	9.1
Molise	15	5083	2.4	3.0	605	69613	97.6	8.7
Campania	394	112922	3.3	3.5	11655	1363409	96.7	8.5
Puglia	393	72012	3.5	5.5	10940	937925	96.5	11.7
Basilicata	32	10311	4.6	3.1	669	133302	95.4	5.0
Calabria	100	37414	3.0	2.7	3204	459976	97.0	7.0
ITALIA INSULARE	518	118704	4.5	4.4	11067	1527673	95.5	7.2
Sicilia	410	93139	4.4	4.4	8893	1140026	95.6	7.8
Sardegna	108	25565	4.7	4.2	2174	387647	95.3	5.6
ITALIA	4186	854249	3.2	4.9	126832	13051133	96.8	9.7

Tabella 6 - IVG per classi di età, 2006

REGIONE	<15		15-19		20-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		NON RIL.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	133	0.2	4729	7.9	11089	18.6	13398	22.4	13874	23.2	11258	18.9	4802	8.0	398	0.7	148	0.2	59829
Piemonte	24	0.2	984	8.9	2082	18.9	2429	22.0	2546	23.1	2081	18.9	818	7.4	62	0.6	4	0.0	11030
Valle d'Aosta	2	0.7	26	9.5	54	19.7	46	16.8	61	22.3	53	19.3	28	10.2	4	1.5	0	0.0	274
Lombardia	47	0.2	1761	7.9	4162	18.7	5073	22.8	5180	23.3	4153	18.7	1748	7.9	124	0.6	0	0.0	22248
Bolzano	3	0.5	39	6.9	86	15.2	109	19.3	129	22.9	140	24.8	49	8.7	9	1.6	0	0.0	564
Trento	4	0.3	121	8.9	237	17.5	315	23.2	274	20.2	260	19.2	139	10.2	7	0.5	1	0.1	1358
Veneto	13	0.2	537	7.6	1326	18.7	1610	22.7	1662	23.4	1321	18.6	562	7.9	59	0.8	0	0.0	7090
Friuli Venezia Giulia	6	0.3	157	8.0	324	16.5	391	19.9	479	24.4	405	20.6	184	9.4	18	0.9	143	6.8	2107
Liguria	8	0.2	324	8.8	704	19.0	776	21.0	831	22.5	707	19.1	323	8.7	27	0.7	0	0.0	3700
Emilia Romagna	26	0.2	780	6.8	2114	18.4	2649	23.1	2712	23.7	2138	18.7	951	8.3	88	0.8	0	0.0	11458
ITALIA CENTRALE	40	0.1	2393	8.3	5587	19.4	6262	21.7	6382	22.1	5537	19.2	2456	8.5	190	0.7	41	0.1	28888
Toscana	11	0.1	667	7.5	1700	19.2	1942	21.9	2048	23.1	1696	19.1	757	8.5	52	0.6	6	0.1	8879
Umbria	2	0.1	160	7.4	401	18.6	473	21.9	470	21.8	415	19.2	218	10.1	20	0.9	19	0.9	2178
Marche	1	0.0	170	6.6	447	17.4	595	23.2	548	21.3	530	20.6	259	10.1	20	0.8	11	0.4	2581
Lazio	26	0.2	1396	9.2	3039	19.9	3252	21.3	3316	21.8	2896	19.0	1222	8.0	98	0.6	5	0.0	15250
ITALIA MERIDIONALE	87	0.3	2482	8.9	5130	18.3	5750	20.5	6217	22.2	5486	19.6	2625	9.4	248	0.9	2691	8.8	30716
Abruzzo	8	0.3	196	7.3	481	17.9	543	20.2	635	23.6	558	20.7	248	9.2	24	0.9	16	0.6	2709
Molise	2	0.3	47	7.6	111	17.9	126	20.3	127	20.5	134	21.6	65	10.5	8	1.3	0	0.0	620
Campania	34	0.4	845	8.9	1826	19.3	2021	21.4	2105	22.2	1719	18.2	838	8.9	75	0.8	2586	21.5	12049
Puglia	25	0.2	1049	9.3	2036	18.1	2272	20.2	2481	22.0	2235	19.8	1070	9.5	102	0.9	63	0.6	11333
Basilicata	3	0.4	71	10.2	115	16.5	120	17.2	140	20.1	161	23.1	80	11.5	6	0.9	5	0.7	701
Calabria	15	0.5	274	8.3	561	17.1	668	20.3	729	22.2	679	20.7	324	9.9	33	1.0	21	0.6	3304
ITALIA INSULARE	31	0.3	967	10.5	1796	19.5	1941	21.1	1919	20.9	1706	18.6	754	8.2	82	0.9	2389	20.6	11585
Sicilia	22	0.3	736	10.6	1412	20.4	1439	20.8	1469	21.2	1281	18.5	527	7.6	44	0.6	2373	25.5	9303
Sardegna	9	0.4	231	10.2	384	16.9	502	22.2	450	19.9	425	18.8	227	10.0	38	1.7	16	0.7	2282
ITALIA	291	0.2	10571	8.4	23602	18.8	27351	21.8	28392	22.6	23987	19.1	10637	8.5	918	0.7	5269	4.0	131018

* calcolata sulla somma delle prime otto colonne

** calcolata sul totale

Tabella 7 - Tassi di abortività per classi di età e per regione, 2006

REGIONE	ETA' (ANNI)						TASSO	
	<20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	STANDARDIZZATO
ITALIA SETTENTRIONALE	8.8	18.4	16.9	13.4	10.2	4.4	0.4	10.0
Piemonte	11.5	21.5	19.4	15.7	11.9	4.8	0.4	11.7
Valle d'Aosta	10.3	20.2	12.7	12.5	10.0	5.5	0.9	9.8
Lombardia	8.9	18.7	17.5	13.7	10.3	4.5	0.4	10.2
Bolzano	3.1	6.5	7.4	6.9	6.8	2.5	0.6	4.8
Trento	10.4	19.5	20.9	14.4	12.7	6.8	0.4	11.8
Veneto	5.3	11.7	11.0	8.8	6.6	2.9	0.4	6.4
Friuli Venezia Giulia	7.4	13.8	12.5	11.3	8.9	4.1	0.5	8.1
Liguria	11.2	22.7	19.3	14.9	11.3	5.0	0.5	11.6
Emilia Romagna	10.1	24.0	21.3	16.3	12.4	5.7	0.6	12.4
ITALIA CENTRALE	9.7	20.1	18.0	14.5	12.0	5.3	0.5	11.0
Toscana	9.3	21.3	18.4	14.8	11.8	5.3	0.4	11.2
Umbria	8.7	19.0	17.9	14.5	12.6	6.6	0.7	11.2
Marche	5.0	11.8	12.4	9.7	9.0	4.5	0.4	7.4
Lazio	11.3	22.0	19.2	15.5	12.8	5.4	0.5	11.9
ITALIA MERIDIONALE	6.4	12.3	12.6	12.5	10.9	5.3	0.6	8.6
Abruzzo	6.1	13.3	13.0	13.0	10.9	4.9	0.5	8.8
Molise	5.5	11.8	12.3	11.1	11.2	5.4	0.7	8.3
Campania	5.8	11.8	12.3	11.7	9.5	4.7	0.5	8.0
Puglia	8.8	15.7	15.5	15.9	14.2	6.8	0.7	11.0
Basilicata	4.1	6.2	6.0	6.5	7.2	3.5	0.3	4.9
Calabria	4.4	8.5	9.4	9.8	9.0	4.3	0.5	6.6
ITALIA INSULARE	6.2	10.8	10.6	9.5	8.3	3.7	0.4	6.9
Sicilia	6.4	11.8	11.2	10.5	8.9	3.7	0.3	7.4
Sardegna	5.4	7.9	8.8	6.8	6.4	3.3	0.6	5.5
ITALIA	7.8	15.9	15.2	13.0	10.5	4.7	0.5	

Tabella 8 - IVG e stato civile, 2006

REGIONE	NUBILI		CONIUGATE		SEPARATE O DIVORZIATE		VEDOVE		NON RILEV.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	29427	49.6	25229	42.6	4352	7.3	271	0.5	550	0.9	59829
Piemonte	5594	51.0	4570	41.6	764	7.0	51	0.5	51	0.5	11030
Valle d'Aosta	141	51.6	107	39.2	24	8.8	1	0.4	1	0.4	274
Lombardia	10898	49.5	9463	43.0	1545	7.0	105	0.5	237	1.1	22248
Bolzano	299	53.0	220	39.0	42	7.4	3	0.5	0	0.0	564
Trento	743	54.7	517	38.1	94	6.9	4	0.3	0	0.0	1358
Veneto	3082	44.1	3415	48.9	457	6.5	35	0.5	101	1.4	7090
Friuli Venezia Giulia	919	47.2	840	43.1	179	9.2	9	0.5	160	7.6	2107
Liguria	2060	55.7	1277	34.5	352	9.5	11	0.3	0	0.0	3700
Emilia Romagna	5691	49.7	4820	42.1	895	7.8	52	0.5	0	0.0	11458
ITALIA CENTRALE	14547	50.9	12002	42.0	1862	6.5	155	0.5	322	1.1	28888
Toscana	4434	51.4	3632	42.1	502	5.8	64	0.7	247	2.8	8879
Umbria	987	45.6	1015	46.9	150	6.9	13	0.6	13	0.6	2178
Marche	1157	45.9	1157	45.9	192	7.6	13	0.5	62	2.4	2581
Lazio	7969	52.3	6198	40.6	1018	6.7	65	0.4	0	0.0	15250
ITALIA MERIDIONALE	11003	39.4	15351	54.9	1443	5.2	140	0.5	2779	9.0	30716
Abruzzo	1188	44.4	1292	48.3	173	6.5	20	0.7	36	1.3	2709
Molise	252	40.6	336	54.2	32	5.2	0	0.0	0	0.0	620
Campania	3707	39.2	5221	55.2	490	5.2	44	0.5	2587	21.5	12049
Puglia	4453	39.6	6181	55.0	550	4.9	57	0.5	92	0.8	11333
Basilicata	254	36.4	416	59.7	25	3.6	2	0.3	4	0.6	701
Calabria	1149	35.4	1905	58.7	173	5.3	17	0.5	60	1.8	3304
ITALIA INSULARE	4079	44.4	4638	50.5	437	4.8	25	0.3	2406	20.8	11585
Sicilia	2839	41.0	3760	54.3	311	4.5	13	0.2	2380	25.6	9303
Sardegna	1240	55.0	878	38.9	126	5.6	12	0.5	26	1.1	2282
ITALIA	59056	47.3	57220	45.8	8094	6.5	591	0.5	6057	4.6	131018

* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne

** calcolata sul totale

Tabella 9 - IVG e titolo di studio, 2006

REGIONE	NESSUNO O LIC. ELEMENTARE		LICENZA MEDIA INFERIORE		LICENZA MEDIA SUPERIORE		LAUREA O ALTRO		NON RILEV.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	4167	7.2	26603	45.7	23478	40.4	3901	6.7	1680	2.8	59829
Piemonte	537	4.9	5339	49.0	4333	39.8	680	6.2	141	1.3	11030
Valle d'Aosta	47	17.8	133	50.4	70	26.5	14	5.3	10	3.6	274
Lombardia	1850	8.7	10011	47.1	8081	38.0	1327	6.2	979	4.4	22248
Bolzano	34	6.0	284	50.4	207	36.7	39	6.9	0	0.0	564
Trento	29	2.1	524	38.6	694	51.1	111	8.2	0	0.0	1358
Veneto	435	6.4	3258	47.7	2662	38.9	480	7.0	255	3.6	7090
Friuli Venezia Giulia	36	2.0	769	41.7	892	48.4	146	7.9	264	12.5	2107
Liguria	276	7.5	1605	43.7	1566	42.7	222	6.1	31	0.8	3700
Emilia Romagna	923	8.1	4680	40.8	4973	43.4	882	7.7	0	0.0	11458
ITALIA CENTRALE	1256	4.7	10943	40.6	12223	45.3	2559	9.5	1907	6.6	28888
Toscana	336	4.6	2622	36.3	3087	42.7	1186	16.4	1648	18.6	8879
Umbria	82	3.9	783	37.6	1054	50.6	164	7.9	95	4.4	2178
Marche	143	5.8	922	37.7	1133	46.3	250	10.2	133	5.2	2581
Lazio	695	4.6	6616	43.5	6949	45.7	959	6.3	31	0.2	15250
ITALIA MERIDIONALE	2240	8.3	13535	50.1	9887	36.6	1370	5.1	3684	12.0	30716
Abruzzo	184	7.4	983	39.4	1156	46.4	170	6.8	216	8.0	2709
Molise	38	6.1	300	48.4	240	38.7	42	6.8	0	0.0	620
Campania	865	9.1	4812	50.9	3355	35.5	427	4.5	2590	21.5	12049
Puglia	947	8.7	5721	52.8	3645	33.6	520	4.8	500	4.4	11333
Basilicata	38	5.5	337	49.0	267	38.8	46	6.7	13	1.9	701
Calabria	168	5.7	1382	47.0	1224	41.6	165	5.6	365	11.0	3304
ITALIA INSULARE	695	7.7	4543	50.1	3327	36.7	501	5.5	2519	21.7	11585
Sicilia	582	8.4	3394	49.1	2573	37.2	363	5.3	2391	25.7	9303
Sardegna	113	5.2	1149	53.3	754	35.0	138	6.4	128	5.6	2282
ITALIA	8358	6.9	55624	45.9	48915	40.3	8331	6.9	9790	7.5	131018

* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne

** calcolata sul totale